



ARTMEDIA
CINEMA E SCUOLA



IMMAGINI PERSONAGGI STORIE
PERCORSI DI CINEMA PER STUDENTI



CATALOGO 2022 - 2023



ASSOCIAZIONE ARTISTIC SOUL



ArtMedia Cinema e Scuola - Immagini personaggi storie. Percorsi di cinema per studenti organizzato dall'associazione Artistic Soul di **Loredana Commonara** nasce nell'ambito di *CIPS - Cinema e Immagini per la Scuola - Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole promosso dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito*. Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti all'arte cinematografica e audiovisiva e unisce l'esperienza educativa a quella estetica, stimolando i ragazzi a comunicare con sé e con gli altri, usando vari mezzi espressivi. Una grande varietà di laboratori didattici, proiezioni e occasioni di confronto con attori, registi, sceneggiatori e compositori, veicolato dai maggiori esponenti della critica e del giornalismo: una esperienza totalizzante nell'immaginario filmico che ha fornito agli studenti di **Toscana, Lazio e Campania** gli strumenti necessari ad una conoscenza più approfondita del linguaggio cinematografico.

Per l'ISI di **Barga**, in provincia di Lucca, è stato istituito un laboratorio di sceneggiatura tenuto da Francesco Tomei, Simone Gonnelli e Stefano Cosimini, finalizzato alla **produzione di un corto documentario**. Le tradizioni antropologiche della Garfagnana, che affondano le proprie radici nella magia e nel soprannaturale, saranno il filo rosso del lavoro. Gli studenti, inoltre, hanno incontrato l'attore **Elio Germano** e il musicista **Teho Teardo** per approfondire i passaggi legati alla scrittura di un film.

Le classi dell' IC Mattioli di **Siena** hanno avuto, invece, la possibilità di usufruire di un laboratorio di educazione all'immagine legato al *Viaggio* - inteso come apertura verso altre culture - finalizzato alla comprensione del linguaggio filmico, tenuto da Francesco Tomei. Hanno visto cortometraggi e film internazionali, ascoltato gli autori via zoom e dal vivo e hanno **scritto e diretto videorecensioni in formato podcast**. Il loro viaggio verso altre culture e lontano dal proprio immaginario è stato guidato da artisti come Talatou Clémentine Pacmogda, scrittrice e linguista del Burkina Faso, Emad Shuman, musicista libanese e Devrim Soylar, ballerina turca.

A **Napoli** il Circolo Didattico Statale Angiulli, la Scuola Secondaria di Primo Grado Poerio e l'ISISS Isabella D'Este Caracciolo sono stati i protagonisti di un laboratorio d'animazione finalizzato alla **creazione di un cortometraggio animato**, tenuti da Giorgia Velluso. Il laboratorio è stato adattato per essere fruibile da tutti e tre gli indirizzi scolastici - elementari, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado - con attività diversificate a seconda dell'età e dell'indirizzo delle scuole. Gli studenti dell'Isabella D'Este Caracciolo inoltre hanno partecipato a tre proiezioni e hanno avuto il piacere di incontrare i registi **Roberto Andò** e **Mario Martone**, nel corso di *Lezioni di Cinema* moderate dai giornalisti **Laura Delli Colli** e **Pedro Armocida**.

A **Ponza**, in provincia di Latina, gli allievi dell'IC Pisacane hanno seguito un **laboratorio sull'organizzazione di eventi** improntato sull'esperienza ormai quasi trentennale del **Ventotene Film Festival** e hanno avuto l'opportunità di prendere parte a vere e proprie **gite d'istruzione legate al cinema**, perché hanno raggiunto a Napoli i ragazzi dell'Isabella D'Este Caracciolo in occasione delle stesse proiezioni e *Lezioni di Cinema*.

A **Roma**, il Liceo De Sanctis e l'ISISS Pacifici e De Magistris di Sezze, in provincia di Latina, hanno partecipato ad una **masterclass sul valore del rapporto fra cinema e musica, tenuto dalla musicologa e cantante Eugenia Munari** e alla **XIV edizione del Festival Internazionale del Cinema Patologico**, che mira ad attivare sinergie tra il mondo del cinema e gli ambienti in cui si lavora sul disagio mentale e l'emarginazione sociale. Hanno infine assistito alla proiezione di *Marcel!*, opera prima di **Jasmine Trinca**: a seguire la regista ha incontrato gli studenti in una *Lezione di Cinema* moderata dal critico **Pedro Armocida** nel corso della quale le è stato consegnato il **Premio Ventod'Europa - Wind of Europe International Award**.

Il progetto si è mostrato ancora una volta come un'attività eccezionalmente stimolante. Relazionarsi agli studenti, avendo la possibilità di avvicinare tanto i bambini della primissima infanzia quanto i maturandi, passando per i preadolescenti, obbliga a pensare, immaginare, comunicare incessantemente: un lavoro che si avverte come *necessario*, uno sforzo premiato dalla risposta creativa dei ragazzi, in un circolo virtuoso di inventiva. Coinvolgere esperti dell'educazione, oltre ad autori, critici e professionisti del cinema è stato un prezioso valore aggiunto e ha dato corpo e struttura al progetto. Ci si augura di poter portare avanti quanto fatto negli anni e aumentare il numero di ragazzi coinvolti di edizione in edizione.

SIENA

EDUCARE ALLO SGUARDO IL “VIAGGIO” TRA CULTURE “ALTRE” ATTRAVERSO L’IMMAGINARIO FILMICO

Il laboratorio dedicato alle classi terze dell’IC Mattioli a cura degli esperti **FRANCESCO TOMEI, CRISTINA CINOTTI e CHIARA CAPONI**, unisce l’esperienza educativa a quella estetica, stimolando i ragazzi a comunicare con sé e con gli altri, usando vari mezzi espressivi, offrendo un’occasione di crescita culturale e psicologica: una full immersion nell’immaginario filmico che fornirà ai ragazzi gli strumenti necessari ad una conoscenza più approfondita del linguaggio cinematografico, ancora poco valutato nella sua specificità. Il filo conduttore è il Viaggio inteso come apertura verso altre culture e modi di essere lontani dall’immaginario comune e la possibilità di educare gli studenti ad uno sguardo critico dell’audiovisivo e uno sguardo consapevole della nostra appartenenza ad una società multiculturale e globalizzata.

Sono stati scelti due film vincitori del Premio MigrArti del Festival del Cinema di Venezia: entrambi trattano della tematica di istanze di una società multiculturale. I ragazzi hanno visto i film e partecipato ad interviste con registi e attori, per poi potersi dedicare alla scrittura prima individuale e poi di gruppo di un format radiofonico di podcast da loro inventato che ha come oggetto la recensione dei film nei laboratori pomeridiani a cura degli esperti **FRANCESCO TOMEI, CRISTINA CINOTTI e CHIARA CAPONI**.



**di Salvatore Allocca,
con Fatou Mbemgue e Filippo Scotti.**

ITA, 2018 - 15 min.

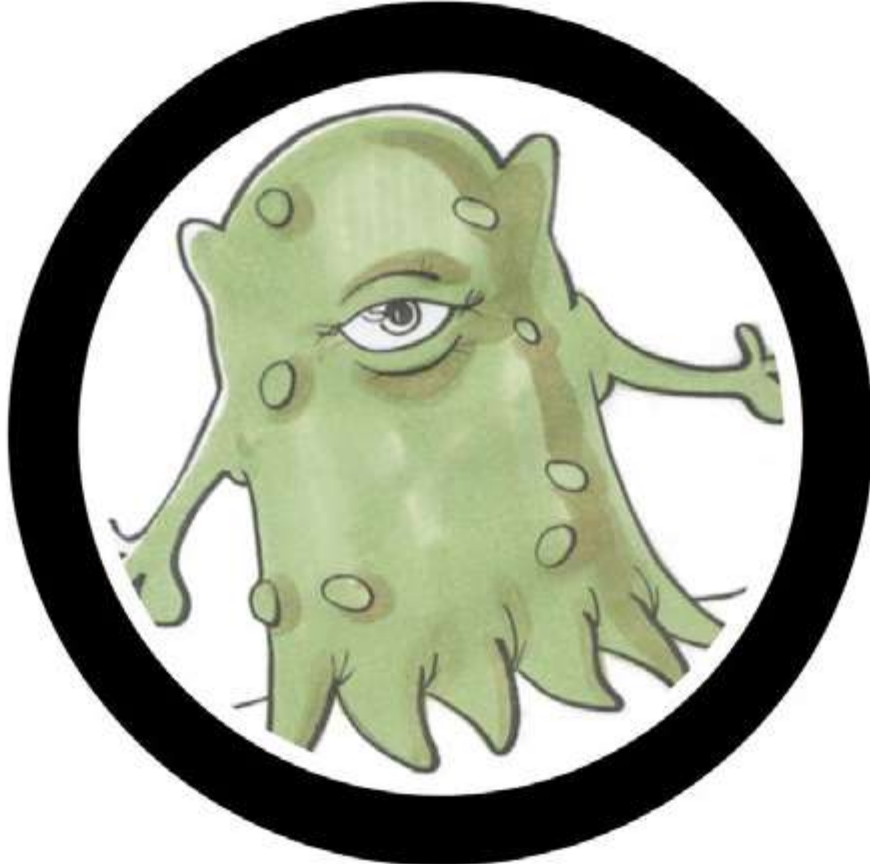
Prod: Own Air.

Distrib: Zen Movie.

All'età di 14 anni, Megalie, figlia di genitori immigrati dal Senegal ma nata e cresciuta in Italia, si trova di fronte al difficile compito di trovare un posto per se stessa nel mondo. Quando le verrà negata l'opportunità di partecipare a una gita scolastica all'estero, un'occasione irripetibile per lei di poter rivelare i propri sentimenti al suo compagno di classe Marco, quel posto nel mondo le sembrerà irraggiungibile. Ma lo sarà poi davvero?

LA GITA



K•VE
PRESENTA




KRENK

scritto e diretto da **TOMMASO SANTI**
con **ALVIA REALE, ELIO WANG,**

direttore della fotografia **DUCCIO BURBERI** musiche originali **ANDREA BENASSAI** montaggio **LEONE SANTI** scenografie **DARIA PASTINA**
costumi **GIULIA PAGLIARULO** trucco **ANJA YODOPIVEC** e **ELISABETTA BOSSINI** concept art **NICCOLÒ STORAI**
body suite creator **FRANCESCA VITALE** digital artist **LUIGI NAPPA** fonico **MANUELA PATTI** gaffer **EMANUELE TASSI** colorist **FILIPPO CORRIERI**
aiuto regia **FRANCESCO BORGHI** ufficio stampa **SILVIA GAMBÌ**
copyright K•VE - www.xovelab.com

  questo film è vincitore del progetto MigrArti 2018
scopri tutto il cartellone migrarti su www.migrarti.it

in collaborazione con
Associazione Cieli Aperti 

KRENK

di Tommaso Santi,
con Alvia Reale e Elio Wang.
ITA, 2018 - 15 min.

Un nuovo studente arriva in una scuola elementare a Prato, in Italia. Gianni, uno studente di origine cinese, viene istruito dall'insegnante a prepararsi ad accogliere il nuovo ragazzo per aiutarlo a integrarsi. Orgoglioso e preoccupato per questo ruolo di grande responsabilità, Gianni immagina che il nuovo ragazzo sia un alieno, chiamato Krenk.

Dopo la proiezione il regista **TOMMASO SANTI** ha incontrato gli studenti.

TOMMASO SANTI è nato a Prato nel 1974 ed è autore, sceneggiatore e regista. Divide la sua produzione tra la scrittura per il cinema e il teatro e la regia di cortometraggi e documentari, tra questi *Restaurare il cielo*, documentario sul restauro della Basilica della Natività di Betlemme, vincitore del Gran Premio della stampa estera ai Globi d'oro 2017. Con una sua storia, ha vinto nel 2006 il Premio Solinas Storie per il Cinema – I colori del genere e nel 2019 ha vinto il Premio Solinas Italia Spagna. Tra le sceneggiature a cui ha collaborato quella per il film *Once were humans* (2020), *Forse è solo mal di mare* (2019), *Al massimo ribasso* (2017) e di *Basta poco* (2015). I suoi testi teatrali sono stati prodotti da teatri nazionali e università in Italia, Slovenia e Francia, è autore di romanzi per bambini, tra questi *Krenk*, *Wonderlucy* e *Papà Zanetti e altri supereroi*, pubblicati da Piemme nella collana Il battello a vapore.





delle classi 3A, 3B, 3C, 3D e 3E della scuola secondaria P.A. Mattioli di Siena e il coordinamento di Francesco Tomei, Chiara Caponi e Crisina Cinotti, con Talatou Clémentine Pacmogda, Devrim Soylar, Emad Shuman. Podcast in sei episodi.

CIAK SI GIRA! VIDEO-PODCAST DI CINEMA

EDUCART - TALK SHOW, EDUCARE ATTRAVERSO LE ARTI AD UNO SGUARDO MULTICULTURALE

Dopo le proiezioni e gli incontri, i ragazzi si sono dedicati alla scrittura - prima individuale e poi di gruppo - di un format radiofonico di podcast da loro inventato che ha come oggetto la recensione dei film.

Come si può educare attraverso le Arti ad uno sguardo aperto alla nuova società multiculturale? Questo podcast esplora l'universo filmico da un punto di vista particolare. Giovani studenti recensiscono film che consentono allo spettatore di compiere un viaggio che sarà un'apertura verso altre culture e modi di essere lontane dall'immaginario comune Occidentale. Gli studenti affronteranno la recensione di tre film pluripremiati in noti festival internazionali e riceveranno ospiti artisti in studio che testimonieranno con la loro esperienza di vita appartenenza a più culture.

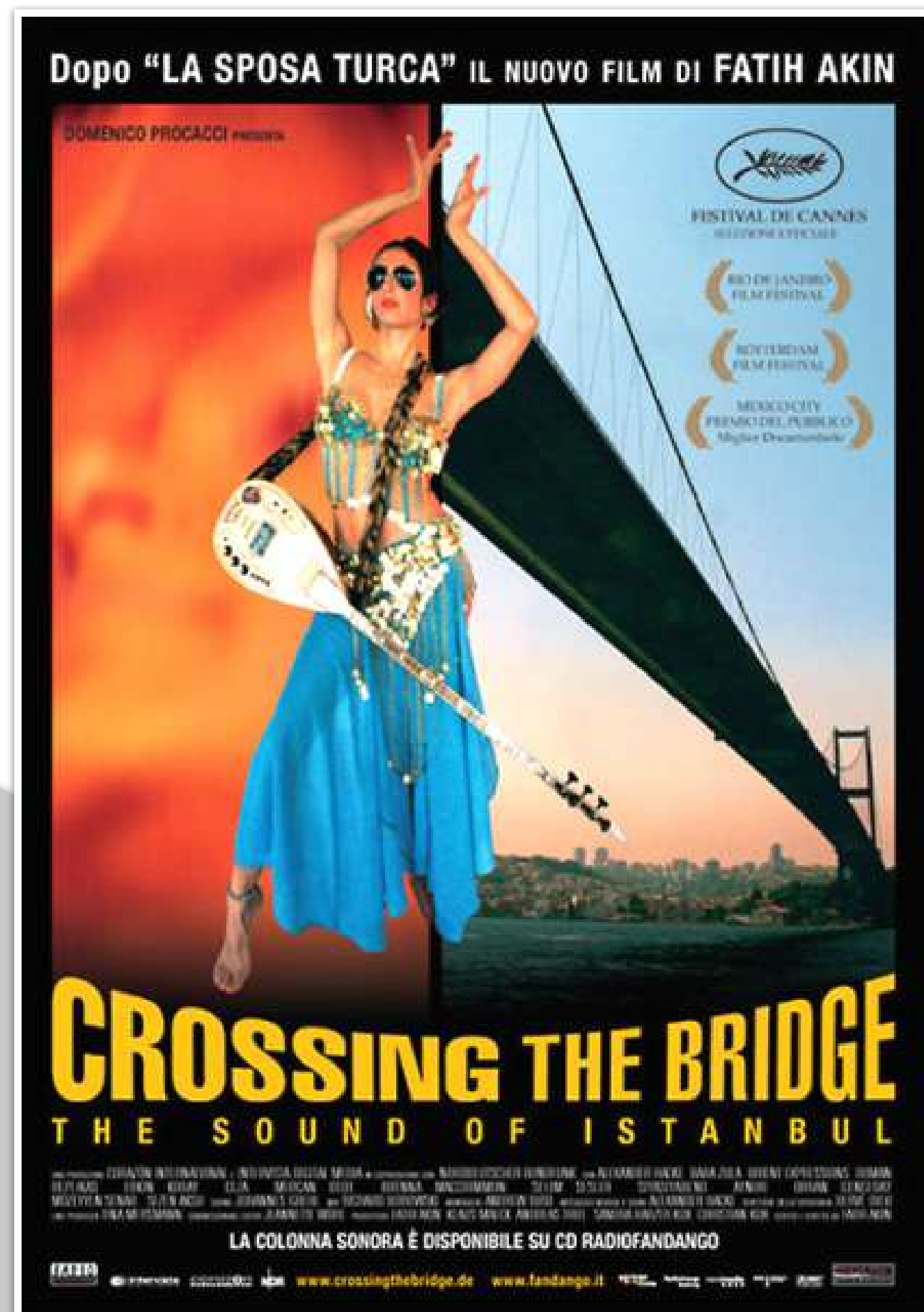


27 FEBBRAIO
PERSEPOLIS

di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud,
con Chiara Mastroianni, Catherine
Deneuve, Danielle Darrieux, Paola
Cortellesi.

FRA, USA 2007 - 95 min.

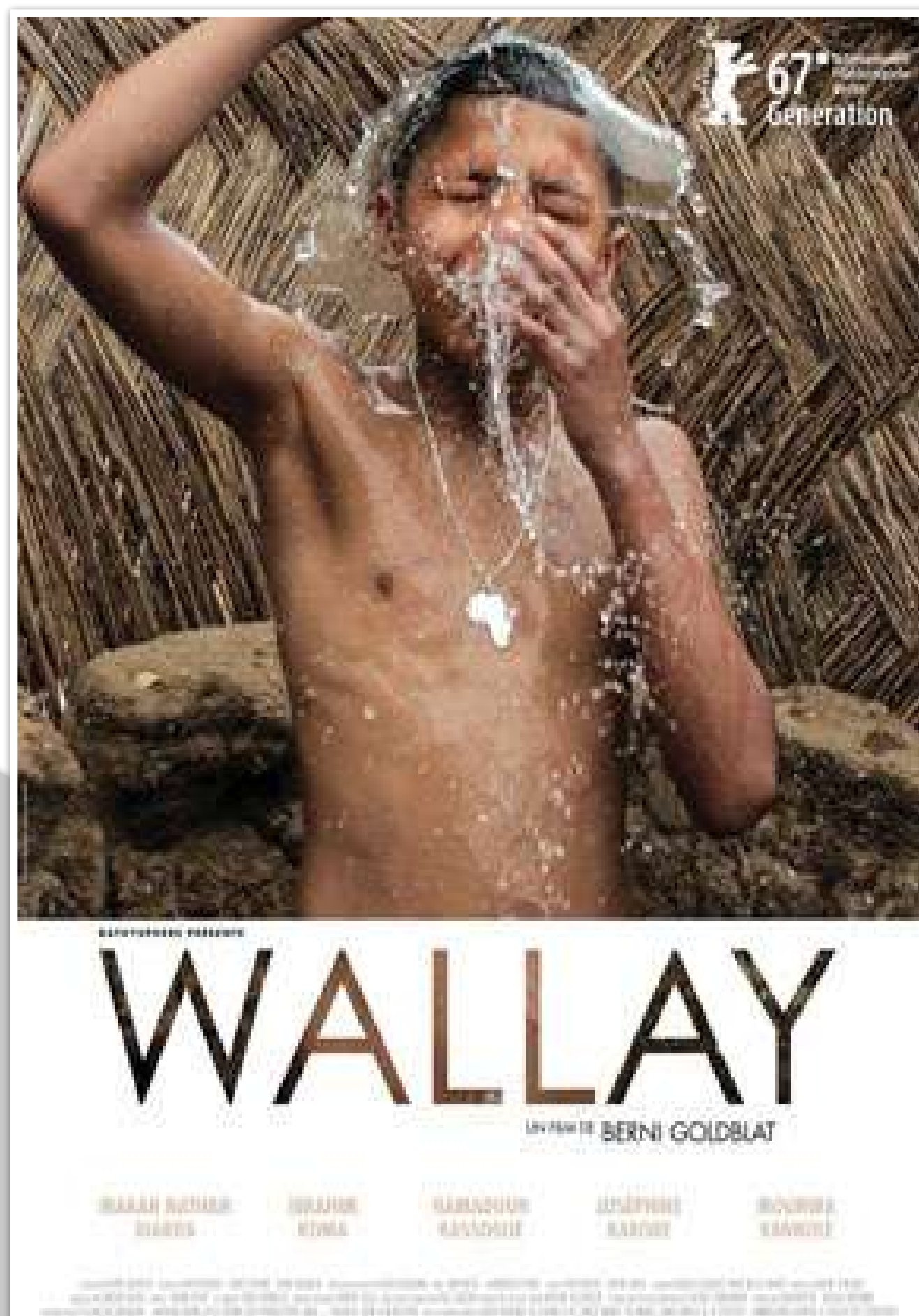
Un romanzo di formazione che inizia poco prima della Rivoluzione iraniana, mostrando attraverso gli occhi di Marjane, nove anni, come le speranze di cambiamento della gente furono infrante lentamente quando presero il potere i fondamentalisti islamici, obbligando le donne a coprirsi la testa, riducendo ulteriormente le libertà della popolazione e imprigionando migliaia di persone. La storia si conclude con Marjane, ormai ventiduenne, che espatria.



30 MARZO CROSSING THE BRIDGE. THE SOUND OF ISTANBUL

di **Fatih Akin**, con **Orhan Gencebay, Baba Zula, Orient Expression, Salim Sesler, Alexander Hacke.**
GER, TUR, 2005 - 90 min.

Alexander Hacke, esponente dell'avanguardia musicale tedesca, ripercorre il viaggio che fece in Turchia per scrivere la colonna sonora de *La Sposa turca*. Le emozioni, i rumori, i colori di una metropoli che segna non il confine ma l'incontro di Oriente e Occidente, e soprattutto le sue melodie perché, recita Confucio, "quando arrivi in un luogo e vuoi comprenderlo, ascolta la musica che vi si suona".



di Berni Goldblat, con Makan Nathan Diarra, Ibrahim Koma, Hamadoun Kassogué, Joséphine Kaboré, Mounira kankole.

FRA, BFA, QAT, 2017 - 84 min.

Distrib: Fondazione COE.

Ady, un tredicenne francese figlio di immigrati, vive un rapporto conflittuale con il padre che lo cresce da solo. L'uomo, a corto di risorse, decide di mandarlo a trascorrere l'estate da suo fratello Amadou. Zio Amadou e la sua famiglia vivono dall'altra parte del Mediterraneo ... in Burkina Faso. A 13 anni, in quel Paese, un ragazzo deve diventare uomo: Ady pensa di andare a trascorrere una lunga e rilassante vacanza ma non sa cosa lo aspetta.

5 APRILE
WALLAY

Gli studenti hanno inoltre avuto la possibilità di approfondire il tema del viaggio affrontando, con un taglio monografico, la conoscenza di altre culture. A tre film, proiettati al Cinema Alessandro VII nel corso dell'anno, sono state abbinare le testimonianze di tre artisti depositari di patrimoni culturali altri come **DEVIRIM SOYLAR, TALATOU CLÉMENTINE PACMOGDA, EMAD SHUMAN**: gli incontri sono stati il cuore di una conferenza spettacolo conclusiva, tenutasi il 5 maggio presso l'auditorium della scuola stessa.

Talatou Clémentine Pacmogda, nasce nel 1977 in Costa D'Avorio figlia di genitori immigrati del Burkina Faso ed è una scrittrice. Lotta per il diritto all'istruzione con tutte le sue forze fin dalla prima elementare che inizia all'età di 8 anni e si laurea alla facoltà di Lettere, arte e comunicazione, Dipartimento di Linguistica presso l'Università di Ouagadougou (Burkina Faso) conseguendo poi un dottorato di Ricerca alla Scuola Normale di Pisa. Scrive come autrice due autobiografie edite *Base Wende* e *Wendyam! La volontà di Dio* nei quali racconta la sua vita fra l'Italia e il Burkina Faso.

Devrim Soylar nasce ad Izmir in Turchia nel 1978 ed è una ballerina. Inizia all'età di dieci anni a studiare danza classica nel Conservatorio di Izmir e si laurea all'Università delle Belle Arti di Mimar Sinan di Istanbul. Lavora come ballerina dell'Opera di Istanbul e insegna danza contemporanea e jazz a bambini e adulti. Nel 2007 si trasferisce in Italia con una borsa di studio presso una scuola di danza di Firenze.

Emad Shuman nasce nel 1964 in Sierra Leone, figlio di genitori immigrati del Libano ed è mediatore linguistico e culturale. Arriva in Italia nel 1986, si diploma come tecnico di laboratorio medico e lavora ad Arezzo fino al 2001. Decide di iscriversi all'Università di Siena e si laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali nel 2005: inizia a lavorare nel terzo settore e segue progetti di cooperazione sociosanitaria in Libano. È cantante nell'OMA (Orchestra Multi-etnica di Arezzo) dal 2007 e compone dei brani propri insieme al suo gruppo musicale *Kabila*, formato nel 2008, e hanno all'attivo quattro album.



BARGA (LU)

LEGGENDE E SUPERSTIZIONI NELLA GARFAGNANA E NELLA MEDIAVALLE DEL SERCHIO

Nei secoli la Garfagnana e la Mediavalle del Serchio sono terre remote di confine avvolte nel mistero di antiche leggende e superstizioni, con un patrimonio immateriale di tradizione orale che negli ultimi decenni sta svanendo nel nulla. Dal bosco del Fatonero nascono molte storie e antiche credenze del nord della Toscana ancora oggi oggetto d'interesse di antropologi che sono tuttavia dimenticate soprattutto dalle nuove generazioni degli abitanti autoctoni.

Un collettivo artistico di tre professionisti toscani under 35 nell'ambito documentaristico e della formazione pedagogica cinematografica composto da **FRANCESCO TOMEI** (sceneggiatura), **STEFANO COSIMINI** (regia, montaggio, riprese), **SIMONE GONNELLI** (riprese aeree, produzione esecutiva) con esperienza pluriennale hanno lavorato ad un workshop di teorie e tecniche del linguaggio cinematografico documentaristico per la realizzazione di un corto-documentario, dalla sceneggiatura al prodotto finale, da realizzare con gli studenti della Scuola Secondaria nel territorio del Comune di Barga, provincia di Lucca. Il documentario approfondisce tutte quelle antiche credenze, leggende che sono sopravvissute nei secoli grazie ad una tradizione orale contadina che oggi è pressoché scomparsa, con l'intento di far riscoprire ai giovani le loro radici culturali e gettare luce su un tema che può essere una caratteristica distintiva del suo territorio.



LA TERRA DEGLI STREGHI

**di Stefano Cosimini, Simone Gonnelli,
Francesco Tomei e la classe IV D del
Liceo Linguistico ISI Barga,
con Lucia Morelli, Andrea Campoli, Oscar
Guidi, Umberto Bertolini.**

ITA, 2023 - 30 min.

Prod: Ass. Artistic Soul.

La Garfagnana e la Media Valle del Serchio sono terre di confine avvolte nel mistero di antiche leggende e superstizioni che per millenni si sono radicate nei comportamenti e negli usi e i costumi dei suoi abitanti. Questa isola remota situata in Toscana ha un patrimonio immateriale di tradizione orale che negli ultimi decenni sta svanendo nel nulla, ma quanto ancora oggi queste antiche credenze hanno lasciato un'impronta nelle nuove generazioni?

Nel corso del laboratorio, il 3 febbraio, gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare l'attore Elio Germano e il musicista e regista Teho Teardo con la giornalista Debora Pioli: hanno approfondito insieme il lavoro dell'attore e il valore della colonna sonora, visionando alcune delle loro opere, fra cinema e teatro.

ELIO GERMANO è nato a Roma nel 1980 ed è attore e musicista. Nei primissimi anni della sua carriera lavora con registi quali Ettore Scola (*Concorrenza sleale*), Emanuele Crialese (*Respiro*), Libero De Rienzo (*Sangue - La morte non esiste*), Michele Placido (*Romanzo criminale*), Gabriele Salvatores (*Quo vadis, baby?*, *Come Dio comanda*), Paolo Virzì (*N - Io e Napoleone*, *Tutta la vita davanti*). Nel 2007 si aggiudica il primo David di Donatello come miglior attore protagonista con il film di Daniele Luchetti *Mio fratello è figlio unico*: riceve anche il Globo d'oro della Stampa Estera al miglior attore rivelazione e il Premio Guglielmo Biraghi ai Nastri d'argento. Nel 2010 Germano è protagonista in *La nostra vita*, di Daniele Luchetti: vincerà il premio per la miglior interpretazione maschile e poi il David di Donatello e il Nastro d'argento. Lavora poi con Özpetek e Veronesi mentre nel 2014 è protagonista di *Il giovane favoloso* di Mario Martone per il quale ottiene il terzo David di Donatello, il Premio Pasinetti al miglior attore alla 71ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, e il Nastro d'argento al personaggio dell'anno. Nel 2020, Germano è protagonista del film *Volevo nascondermi* che gli varrà l'Orso d'argento per il miglior attore al Festival di Berlino 2020 e il David di Donatello.

MAURO "TEHO" TEARDO è nato a Pordenone nel 1966 ed è musicista e compositore. Attivo da diversi anni sulla scena musicale italiana, fonda negli anni Novanta i Meathead, con i quali realizza diversi album ed in seguito avvia una carriera solista che comunque si interva sempre a progetti con altri artisti. Dal 2000 si dedica alla composizione di colonne sonore per il cinema e la televisione con *Denti* di Gabriele Salvatores; ha ricevuto una candidatura ai David di Donatello per le musiche di *L'amico di famiglia* ma conquista il premio nel 2009 per *Il divo* - entrambi di Paolo Sorrentino. Continuerà poi a comporre per il teatro e il cinema lavorando per registi come Claudio Cupellini, Daniele Vicari, Pippo Mezzapesa, Stefano Incerti.





L'INCREDIBILE STORIA DELL'ISOLA DELLE ROSE

di **Sydney Sibilia**,
 con **Elio Germano, Matilda De Angelis,**
Fabrizio Bentivoglio, Luca Zingaretti,
Andrea Pennacchi.
 ITA, 2020 - 120 min.
 Prod: Netflix, Groenlandia.
 Distrib: Netflix.

Strasburgo, 1968. Un ingegnere italiano chiede udienza alla sede del Consiglio d'Europa: è Giorgio Rosa, creatore di una piattaforma d'acciaio che ha costruito con le sue mani a mezzo chilometro di distanza dalla costa riminese, fuori dalle acque territoriali italiane, per vivere secondo le sue regole. A ritroso scopriremo come e perché Rosa ha voluto inventarsi uno Stato indipendente da quello italiano, e quanto il governo se ne senta minacciato.



A MAN FALLING

di **Teho Teardo e Orazio Guarino**,
 con **Michele Riondino e Liliana Cavani**.
 ITA, 2021 - 10 min.
 Prod e distrib: Naffintusi.

Un uomo è ossessionato da immagini della sua memoria, immagini che lo cercano da diversi periodi temporali della sua vita. Quell'uomo viene liberato dalla prigionia della memoria da una persona che ha generato immagini straordinarie per tutta la propria vita: la regista Liliana Cavani.

BARGA (LU)



Per prepararsi all'incontro, inoltre, i ragazzi hanno visto:

- VOLEVO NASCONDERMI**, di Giorgio Diritti
- IL SIGNORE DELLE FORMICHE**, di Gianni Amelio
- IL GIOVANE FAVOLOSO**, di Mario Martone
- FAVOLACCE**, dei fratelli D'Innocenzo
- AMERICALATINA**, dei fratelli D'Innocenzo
- IL DIVO**, di Paolo Sorrentino
- IL GIORNO E LA NOTTE**, di Daniele Vicari
- TI MANGIO IL CUORE**, di Pippo Mezzapesa

Dopo l'incontro, infine, gli studenti hanno avuto l'occasione di assistere allo spettacolo **Paradiso XXXIII**, di Simone Ferrari e Lulu Helbaek, con Elio Germano e le musiche composte ed eseguite dal vivo da Teho Teardo, presso il Teatro dei Differenti.

ROMA



27 MARZO MARCEL!

**di Jasmine Trinca,
con Alba Rohrwacher, Maayane Conti,
Giovanna Ralli, Umberto Orsini, Dario
Cantarelli.**

ITA, 2022 - 93 min.

Prod: Cinemaundici, Rai Cinema

Distrib: Vision Distribution.

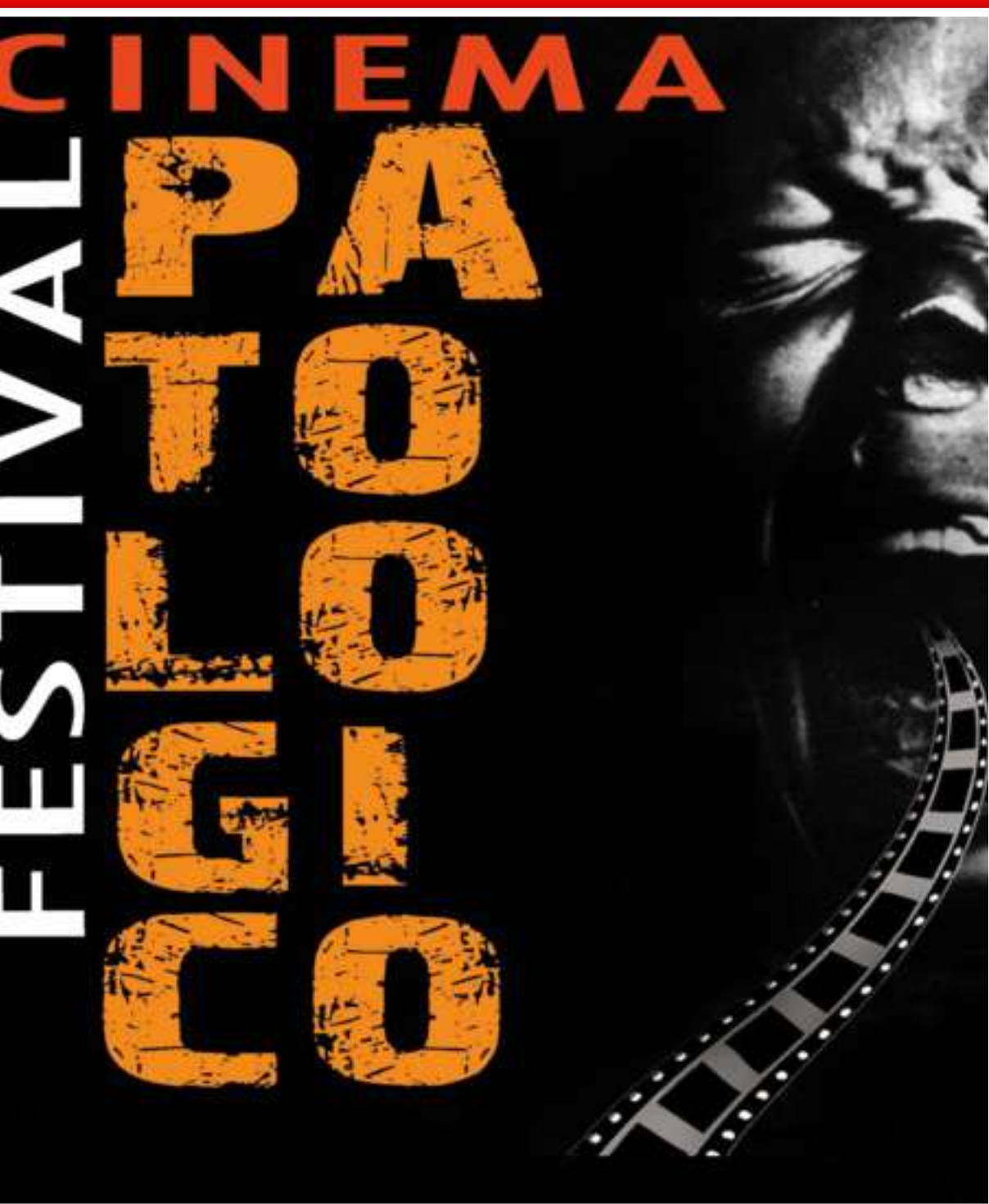
Una madre e una figlia e un cane. La madre è un'artista di strada che mette in scena con successo il suo stretto rapporto con l'animale fatto di timore di perdita unito a grande sensibilità reciproca. La figlia osserva sentendosi non altrettanto considerata. Vive con i nonni anziani e, suonando il sax, cerca di ottenere la tanto agognata approvazione materna.

Dopo la proiezione, la regista **Jasmine Trinca** ha incontrato gli studenti dell'Istituto Pacifici e ISS Pacifici e De Magistris di Sezze (Latina) e del Liceo De Sanctis di Roma. nel corso di una *Lezione di Cinema*, moderata dal giornalista **Pedro Armocida**. A seguire, le è stato consegnato il **Premio Ventod'Europa - Wind of Europe International Award**.

JASMINE TRINCA è nata a Roma nel 1981 ed è attrice e regista. A diciannove anni debutta al cinema ne *La stanza del figlio*, di Nanni Moretti: con l'interpretazione vince il Ciak d'oro, il Globo d'oro, il Premio Biraghi e ottiene le candidature al David di Donatello e al Nastro d'argento. Torna al cinema nel 2003 con *La meglio gioventù* di Marco Tullio Giordana, che le vale il premio ai Nastri d'argento 2004, e nel 2005 con *Romanzo criminale*, di Michele Placido. Nel 2006 ritrova Nanni Moretti per *Il caimano*, nel 2007 è in *Piano, solo*, di Riccardo Milani, e nel 2009 grazie a *Il grande sogno*, di Michele Placido, vince il Premio Marcello Mastroianni alla 66ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Il 2011 è l'anno di *Un giorno devi andare* di Giorgio Diritti, e *Miele* di Valeria Golino: le interpretazioni le valgono il Nastro d'argento come migliore attrice protagonista. Nel 2015 è in *Maraviglioso Boccaccio*, di Paolo e Vittorio Taviani, in *Nessuno si salva da solo*, di Sergio Castellitto e in *The Gunman*, di Pierre Morel accanto a Sean Penn e Javier Bardem. Nel 2017 è protagonista del film di Sergio Castellitto, *Fortunata*, per il quale vince a Cannes il premio *Un Certain Regard* e il David di Donatello; nello stesso anno è in giuria alla 74ª edizione del Festival di Venezia, presieduta da Annette Bening. Nel 2018 interpreta Ilaria Cucchi nel film *Sulla mia pelle*, di Alessio Cremonini e debutta a teatro con *La Maladie de la mort* di Alice Birch. Nel 2022 firma il suo primo film da regista, *Marcell!*, presentato in anteprima, nella sezione Proiezioni speciali, al Festival di Cannes.



ROMA



Gli studenti hanno inoltre partecipato alle **proiezioni della 14° edizione del Festival Internazionale del Cinema Patologico** diretto dal regista e attore **DARIO D'AMBROSI**, tenutosi dal 6 al 16 aprile al Teatro Patologico: il festival promuove il giovane cinema italiano e straniero e attiva sinergie tra il mondo del cinema e gli ambienti in cui si lavora sul disagio mentale e l'emarginazione sociale. Questi alcuni dei titoli proposti:

TI RACCONTO TUO PADRE, di Daniele Gangemi
IL LABIRINTO DEGLI SGUARDI, di Elisa Ripamonti
SUMMER, CITY AND A CAMERA, di Anas Zawahri
CONTATTO, di Valerio Lorito
UN ANIMALE QUASI DOMESTICO, di Massimo Franciosa
SECONDA LUCE, di Andrea Cotroneo
THE ASTRONAUT, di Filippo Estevan
LAMPI, di Paolo Santamaria
GUARDAMI, di Alessandra Nitti
BEFORE HEAVEN, di Ahmad Heidarian
BULIMIA DI FOLLOWERS, di Giacomo Scocco
DIETRO LA PORTA, di Walter Croce



Il 20 aprile al Liceo De Sanctis, per i ragazzi è stata infine pensata una masterclass dal titolo **I suoni nell'immagine o l'immagine nei suoni – Concerto multimediale**. La musicologa **EUGENIA MUNARI**, apprezzatissima cantante jazz ma anche di grandi interpreti della musica brasiliana, con quattro dischi all'attivo, ha eseguito con il suo gruppo brani tratti da colonne sonore accompagnati da sequenze dei film, approfondendo il valore del rapporto fra cinema e musica. Per integrare il lavoro, i ragazzi hanno visto:

ENNIO, Giuseppe Tornatore

EZIO BOSSO – LE COSE CHE RESTANO, Giorgio Verdelli

NAPOLI

La dottoressa **GIORGIA VELLUSO** ha progettato tre diversi laboratori di Educazione Visiva per tre realtà scolastiche napoletane completamente diverse.

Per il 17mo Circolo Didattico Statale A. Angiulli di Napoli, con l'ausilio della maestra **MARIA CONSIGLIA ESPOSITO** in qualità di tutor, ha tenuto un laboratorio specificamente modulato per i bimbi dell'Infanzia di età compresa tra i 4 e i 6 anni. I partecipanti hanno avuto una introduzione teorica alle principali tecniche di animazione sperimentandone contemporaneamente alcune, dalle origini fino ad approdare alla stop-motion. In particolare hanno realizzato attività individuali di gruppo, aiutati dalla visione di alcuni cortometraggi realizzati con la tecnica di volta in volta approfondita.

Più nello specifico i bambini hanno prodotto:

- un taumatropio
- diversi dischi per prassinoscopio
- due piccoli corti in stop-motion (cut-out)
- in occasione della Pasqua e della Festa della mamma
- un lavoro finale in tecnica mista attraverso il quale hanno raccontato una fiaba suggerita dalla tutor con l'ausilio di riprese ad immagini reali, contributi animazione classica e piccoli inserti stop-motion.



Presso la Scuola Secondaria di I grado Carlo Poerio, con l'ausilio dei professori **SARA LARA CIMMINO** e **GIULIO DE NOTARISTEFANO** in qualità di tutor, i ragazzi hanno avuto una introduzione teorica alla storia e alle principali tecnologie di animazione, con particolare attenzione al rapporto che quest'arte ha con la fisica del movimento cinematica generale. Durante tutto il laboratorio i ragazzi hanno alternato momenti di approfondimento teorico (storico, tecnico e scientifico) a fasi di laboratorio pratico. Hanno compiuto attività individuali e di gruppo, tra le quali:

- il taumatropio
- i dischi per prassinoscopio
- uno Storyboard individuale
- Prove di clayanimation e cut-out con silhouettes

Particolarmente attratti dalla stop-motion di Ray Harryhausen e dall'animazione di Saul Bass, hanno scelto di scrivere un piccolo corto di gruppo ispirato alla sequenza di *Medusa in Clash of the Titans* dal titolo *Orazio* utilizzando pupazzi Lego per la stop-motion e silhouette in feltro per i titoli di testa.



All'ISIS D'Este-Caracciolo, con l'ausilio del professore **MARCO NICCOLAI** in qualità di tutor, gli alunni della VC dell'IT Grafica e Comunicazione hanno affrontato un excursus della storia del cinema di animazione, concentrandosi sulla ricerca delle tecniche più affini al loro percorso di formazione superiore. Durante le fasi laboratoriali si sono impegnati sia in attività individuali che collettive. Nello specifico hanno realizzato un taumatropio ed un disco per prassinoscopio. Successivamente si sono concentrati su due percorsi laboratoriali:

- Una simulazione di presentazione personale o aziendale attraverso la realizzazione di un banner pubblicitario animato, realizzato in animazione digitale con il programma Animate
- la realizzazione di un contenuto audiovisivo nuovo, una pubblicità progresso, ispirato al racconto di Calvino *Là dov'è più azzurro il fiume*. Lo spot di 1min dal titolo Plastic-Fish è stato interamente scritto dai ragazzi, che hanno realizzato sceneggiatura, storyboard, videoboard e fatto la ricerca grafica. Sono altresì riusciti ad avviare la fase di produzione realizzando alcuni BKG e animando una scena del film.



Questi alcuni dei titoli che gli studenti dei tre istituti
hanno visionato durante il lavoro:

CLASH OF THE TITANS, di Ray Harryhausen

LA GATTA CENERENTOLA, di Alessandro Rak / Cappiello / Guarnieri / Dario
Sansone

YAYA E LENNIE – IL CAMMINO PER LA LIBERTÀ, di Alessandro Rak

LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA, di Lorenzo Mattotti

LA MIA VITA DA ZUCCHINA, di Claude Barras

BURROW, di Madeline Sharafian

BAO, di Domee Shi

SONO UN POETA, CARA, di Vincenzo Gioanola

IL TRIONFO DELLO ZERO, di Vincenzo Gioanola

UFFA CHE CALDO!, di Vincenzo Gioanola

DISEGNANDO SULLA PELLICOLA E 15 CLASSI, di Vincenzo Gioanola

SALVATORE – IL CALZOLAIO DEI SOGNI, Luca Guadagnino



29 MARZO
LA STRANEZZA

di Roberto Andò,
 con Toni Servillo, Salvo Ficarra, Valentino
 Picone, Giulia Andò, Rosario Lisma.
 ITA, 2022 - 103 min.
 Prod: BiBi Film, Tramp Ltd.
 Distrib: Medusa.

Girgenti, 1920. Nofrio e Bastiano sono becchini, ma anche attori "dilettanti professionisti" intenti a mettere in scena la tragicommedia *La trincea del rimorso, ovvero Ciccireddu e Pietruzzu*. L'ottantesimo compleanno di Giovanni Verga riporta Luigi Pirandello alla sua città natale, e la morte della balia del drammaturgo favorisce il suo incontro con i due becchini. Il Maestro è in crisi creativa, e osservando di nascosto le prove della compagnia amatoriale di Nofrio e Bastiano trae ispirazione per uno dei suoi lavori più importanti, *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Dopo la proiezione il regista **ROBERTO ANDÒ** ha incontrato gli studenti dell'ISIS D'Este-Caracciolo di Napoli e dell'IC Pisacane di Ponza (LT), nel corso di una *Lezione di Cinema* moderata dalla giornalista Laura Delli Colli.

ROBERTO ANDÒ è nato a Palermo nel 1959 ed è regista, scrittore e sceneggiatore. Il suo esordio nella regia è a teatro, nel 1986, con uno spettacolo tratto da un testo affidatogli da Italo Calvino, *La foresta-radice-labirinto*. Si dedica poi al documentario con *Memory-Loss* (1994) e *Per Webern – Vivere è difendere una forma* (1996), presentati alla Mostra del cinema di Venezia. Nel 1995 presenta, sempre alla Mostra del cinema di Venezia, il suo primo lungometraggio *Diario senza date*. Nel 1999 esce *Il Principe*: vince il Nastro d'argento come migliore produzione, il premio Fellini e il premio Sergio Leone per la regia, e la candidatura come miglior regista ai David di Donatello. La sua attività cinematografica si alterna intanto alle regie d'opera e teatrali, e nel 2002 il Centro sperimentale di cinematografia gli affida un documentario su Francesco Rosi, *Il cineasta e il labirinto*, presentato a Roma in Campidoglio per gli 80 anni del regista napoletano. Nel 2004, *Sotto falso nome* esce a Cannes alla Semaine de la Critique e, nel 2006, *Viaggio segreto* alla Festa del Cinema di Roma. Il 2013 è l'anno di *Viva la libertà*, con cui vince David di Donatello, Nastro d'argento, Ciak d'oro e Globo d'oro, tratto dal suo romanzo *Il trono vuoto*, già Premio Campiello. Nel 2019 firma *Una storia senza nome* ed è del 2022 *La stranezza* che ha ricevuto dieci nomination ai David di Donatello e ottenuto quattro assegnazioni.





14 APRILE LAGGIÙ QUALCUNO MI AMA

di **Mario Martone**,
con **Massimo Troisi**.

ITA, 2023 - 128 min.

Prod: Indiana Production, Vision
Distribution.

Distrib: Medusa.

Mario Martone torna ad incontrare, dopo averlo fatto nella vita, Massimo Troisi riproponendolo a chi 'c'era' quando entrava progressivamente nelle case (con la televisione) e nel cuore (con il cinema) degli italiani di qualsiasi latitudine e anche a chi è venuto dopo. Lo fa attraverso un percorso nella sua carriera di attore e di regista ma anche in quella di uomo con il suo carattere schivo ma estremamente sensibile. Ne ricostruisce il lavoro e le passioni tramite le testimonianze di chi, come Anna Pavignano, lo ha amato e ne ha condiviso il percorso di scrittura e di molti altri che ne hanno apprezzato la genialità e l'arte.

Dopo la proiezione il regista **Mario Martone** ha incontrato gli studenti nel corso di una *Lezione di Cinema* moderata dal giornalista **Pedro Armocida**.

Dopo la proiezione il regista **MARIO MARTONE** ha incontrato gli studenti dell'ISIS D'Este-Caracciolo di Napoli e dell'IC Pisacane di Ponza (LT), nel corso di una *Lezione di Cinema* moderata dal giornalista Pedro Armocida.

MARIO MARTONE è nato a Napoli nel 1959 ed è regista e sceneggiatore. Inizia la sua carriera artistica nel teatro nel 1976 mentre l'esordio alla regia cinematografica è del 1980 con il corto *Foresta Nera*. Dopo 12 anni, nel 1992, si rivela al grande pubblico con il suo primo lungometraggio, *Morte di un matematico napoletano*, che gli vale il Gran premio della giuria alla Mostra di Venezia. Nel 1993 realizza *Rasoi*, ispirato ad un suo spettacolo teatrale. Nel 1996 realizza *L'amore molesto*, in concorso al Festival di Cannes e vincitore del David di Donatello. Nel 1997 dirige l'episodio *La salita* del film *I vesuviani*, e nel 1998 gira *Teatro di guerra*. Partecipa nel 2001 al collettivo *Un altro mondo è possibile*, girato in occasione delle giornate di protesta del G8 di Genova. Nel 2004 dirige *L'odore del sangue* e nel 2010 *Noi credevamo*. Alterna i lavori cinematografici alla regia teatrale e lirica. Nel 2014 *Il giovane favoloso* viene presentato al Festival di Venezia mentre nel 2018 *Capri-Revolution* è in concorso. Nel 2022 realizza *Nostalgia*, presentato in concorso al Festival di Cannes e selezionato per rappresentare l'Italia ai Premi Oscar. Nel 2023 dirige il documentario su Massimo Troisi, *Laggiù qualcuno mi ama*, scritto in collaborazione con Anna Pavignano.





14 APRILE
MIXED BY ERRY

di Sydney Sibilia,
con Luigi D'Oriano, Giuseppe Arena,
Emanuele Palumbo, Francesco Di Leva,
Cristiana Dell'Anna, Adriano Pantaleo.
ITA, 2023 - 110 min.
Prod: Netflix, Groenlandia, Rai Cinema.
Distrib: O1 distribution.

Napoli, 1976. Peppe, Enrico e Angelo Frattasio sono tre fratelli che campano di espedienti, seguendo l'esempio del padre che vende al mercato bottiglie di finto whiskey. Peppe è l'intellettuale, avendo ottenuto il diploma di quinta elementare; Angelo è la capa tosta, pronto a menare le mani quando serve; e Enrico ha un sogno: diventare disc jockey, nell'epoca in cui esserlo voleva dire stare in cima al mondo.

ISOLA DI PONZA (LT)

Gli studenti dell'IC Pisacane di Ponza hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un laboratorio di organizzazione di eventi basato sui concorsi cinematografici *Open frontiers* e *Open frontiers young sul Ventotene Film Festival*: con la partecipazione dei professionisti che hanno lavorato al festival negli ultimi anni e che hanno spiegato la loro esperienza e le loro specializzazioni, in collegamento via zoom, i ragazzi hanno approfondito gli aspetti che caratterizzano la creazione di un evento, dalla progettazione alla messa in opera.

Questi alcuni dei titoli che sono stati proposti:

È STATA LA MANO DI DIO, Paolo Sorrentino

LE CONSEGUENZE DELL'AMORE, Paolo Sorrentino

THE YOUNG POPE, Paolo Sorrentino

ARIAFERMA, Leonardo Di Costanzo

FREAKS OUT, Gabriele Mainetti

LO CHIAMAVANO JEEG ROBOT, Gabriele Mainetti

QUI RIDO IO, Mario Martone

I FRATELLI DE FILIPPO, Sergio Rubini

VITTI D'ARTE, VITTI D'AMORE, Fabrizio Corallo

SONO GASSMAN! VITTORIO, RE DELLA COMMEDIA, Fabrizio Corallo

Parallelamente ai laboratori, infine, gli studenti hanno partecipato alle proiezioni e *Lezioni di Cinema* con critici e registi presso il cinema Filangieri di Napoli, insieme ai ragazzi dell'ISIS D'Este Caracciolo: una richiesta della dirigenza scolastica, in empatia con le esigenze maturate dagli allievi in seguito agli anni vissuti in pandemia. Si è trattato di un'opportunità preziosa per tornare alle gite d'istruzione, per allontanarsi dall'isola insieme ai propri coetanei, di un'esperienza di crescita che diversamente non avrebbero potuto realizzare: il tutto reso più speciale dall'occasione di andare in un vero cinema e di incontrare due dei principali autori della produzione italiana contemporanea, Roberto Andò e Mario Martone.

Gli studenti della scuola IC Pisacane di Ponza con il regista **Mario Martone**



ARTMEDIA
CINEMA E SCUOLA



IMMAGINI PERSONAGGI STORIE
PERCORSI DI CINEMA PER STUDENTI